REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PARTE C SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Allegato 3 Tabelle

- assimilabilità secondo l'articolo 101 comma 7 del D.Lgs.152/06
- parametri di assimilabilità degli scarichi di acque reflue industriali agli scarichi di acque reflue domestiche
- valori-limite per lo scarico in rete fognaria
- tabella classificazione scarichi in base al criterio di prevalenza

Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna

in data 23/05/2007

e successivamente in data 28/05/2008

TABELLA 1

Peso vivo medio annuo corrispondente ad una produzione di 340 kg di azoto, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione, da considerare ai fini dell'assimilazione delle acque reflue domestiche (articolo 101 comma 7 del d.lgs. n. 152/06).

SPECIE ALLEVATA	PESO VIVO MEDIO PER ANNO (TONNELLATA)
Scrofe con suinetti fino a 30 kg	3,4
Suini in accrescimento/ingrasso	3
Vacche da latte in produzione	2,5
Rimonta vacche da latte	2,8
Bovini all'ingrasso	4
Galline ovaiole	1,5
Polli da carne	1,4
Tacchini	2
Cunicoli	2,4
Ovicaprini	3,4
Equini	4,9

TABELLA 2

Parametri di assimilabitità degli scarichi di acque reflue industriali agli scarichi di acque reflue domestiche, ai sensi dell'articolo 45 della sezione C del regolamento del Servizio idrico integrato, riferiti alla tabella I del punto 5) della direttiva regionale concernente indirizzi per l'applicazione del d.lgs. n. 152/1999 approvata con atto deliberativo della Giunta regionale n. 1053 del 09.06.2003;

PARAMETRI		UNITA' DI MISURA	LIMITI	
1	PORTATA MEDIA	mc/giorno	15	
2	рН		5,5 - 9,5	
3	TEMPERATURA	°C	≤ 30	
4	COLORE (diluizione 1:40)		non percettibile	
5	MATERIALI GROSSOLANI		assenti	
6	SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/l	≤ 700	
7	BOD5 (come ossigeno)	mg/l	≤ 300	
8	COD (come ossigeno)	mg/l	≤ 700	
9	RAPPORTO COD/BOD5		≤ 2,2	
10	FOSFORO TOTALE (come P)	mg/l	≤ 30	
11	AZOTO AMMONIACALE (come NH4)	mg/l	≤ 50	
12	AZOTO NITROSO (come N)	mg/l	≤ 0,6	
13	AZOTO NITRICO (come N)	mg/l	≤ 30	
14	GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI	mg/l	≤ 40	
15	TENSIOATTIVI	mg/l	≤ 20	

Per i restanti parametri/sostanze valgono i valori limite previsti alla tabella 3 dell'allegato 5 del d.lgs. n. 152/06. per lo scarico in acque superficiali.

TABELLA 3Valori-limite di emissione in fognatura.

Numero	PARAMETRI	unità di misura	Limiti	
parametro		misura		
1	PH		5,5-9,5	
2	Temperatura	°C	< 40°C	
3	Colore		non percettibile co	
4	Odore		non deve essere causa di molestie	
5	materiali grossolani		Assenti	
6	Solidi sospesi totali	mg/L	≤200	
7	BOD ₅ (come O ₂)	mg/L	≤250	
8	COD (come O ₂)	mg/L	≤500	
9	Alluminio	mg/L	≤2,0	
10	Arsenico	mg/L	≤0,5	
11	Bario	mg/L	-	
12	Boro	mg/L	≤4	
13	Cadmio	mg/L	≤0,02	
14	Cromo totale	mg/L	≤4	
15	Cromo VI	mg/L	≤0,20	
16	Ferro	mg/L	≤4	
17	Manganese	mg/L	≤4	
18	Mercurio	mg/L	≤0,005	
19	Nichel	mg/L	≤4	
20	Piombo	mg/L	≤0,3	
21	Rame	mg/L	≤0,4	
22	Selenio	mg/L	≤0,03	
23	Stagno	mg/L		
24	Zinco	mg/L	≤1,0	
25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤1,0	
26	Cloro attivo libero	mg/L	≤0,3	
27	Solfuri (come H ₂ S)	mg/L	≤2	
28	Solfiti (come SO ₃)	mg/L	<u>≤2</u>	
29	Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤1000	
30	Cloruri	mg/L	≤1200	
31	Fluoruri	mg/L	≤12	
32	Fosforo totale (come P)	mg/L	≤10	
33	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg /L	≤30	
34	Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤0,6	
35	Azoto nitrico (come N)	mg /L	≤30	
36	Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	≤40	
37	Idrocarburi totali	mg/L	≤10	
38	Fenoli	mg/L	≤1	
39	Aldeidi	mg/L	≤2	
40	Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,4	

41	Solventi organici azotati	mg/L	≤0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	≤4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05
	tra cui:		
45	- aldrin	mg/L	≤0,01
46	- dieldrin	mg/L	≤0,01
47	- endrin	mg/L	≤0,002
48	- isodrin	mg/L	≤0,002
49	Solventi clorurati	mg/L	≤2
50	Escherichia coli	UFC/100mL	
51	Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

Parametri aggiuntivi rispetto al d.lgs. 152/06

Numero parametro	PARAMETRI	unità di misura	Limiti massimi raccomandati
8 bis	COD/BOD ₅		≤2,2
35 bis	Azoto totale (come N)	mg/L	≤50

TABELLA 4Classificazione degli scarichi in base al criterio di prevalenza

ATTIVITA'	A.R. INDUSTRIALI	A. R. DOMESTICHE	ATTIVITA'	A.R. INDUSTRIALI	A. R. DOMESTICHE
Allevamenti ittici (2)	•		Editoria – tipografia (con acque di lavorazione)	•	
Magazzini ortofrutticoli (con scarico acque di lavorazione) (2)	•		Raffineria	•	
Magazzini ortofrutticoli (senza scarico acque di lavorazione)		•	Industria di prodotti chimici	•	
Cave	•		Industria delle materie plastiche (con acque di lavorazione)	•	
Produzione di sale	•		Produzione di vetroceramici e/o ceramici	•	
Industrie alimentari della carne (lavorazione e conservazione)	•		Produzione e lavorazione di metallo (con acque di lavorazione)	•	
Industrie alimentari del pesce lavorazione e conservazione)	•		Produzione e distribuzione energia elettrica, gas, acqua e trattamento rifiuti (con acque di lavorazione)	•	
Industrie alimentari di frutta e ortaggi (lavorazione e conservazione)	•		Autolavaggi	•	
Industrie alimentari di oli e grassi (lavorazione e conservazione)	•		Auto officine con lavaggio pezzi (con acque di lavorazione)	•	
Industria lattiero casearia (lavorazione e conservazione)	•		Autodemolitori	•	
Lavorazione di granaglie e prodotti amidacei	•		Lavaggio cisterne ed autocisterne	•	
Cantine (2)	•		Distributori di carburanti	•(1)	
Industrie di produzione bevande			Commercio al dettaglio con		
in genere (liquorificio, ecc.)	•		lavorazione di carni o pesce		•
Frantoi (2)	•		Rivendita pane		•
Magazzini di granaglie e prodotti		•	Forno – Pasticceria – Pasta		•
amidacei (senza lavorazione) Ind. per l'alimentazione animale			fresca – Rosticceria Chioschi per piadine – Gelaterie		
(lavorazione e conservazione)	•		e similari		•
Produzione pasti industriali	•		Alberghi con ristorazione – Ristoranti - Mense		•**
Ind. tessili con acqua di produzione	•		Alberghi senza ristorazione		•
Ind. tessili senza acqua di produzione		•	Bar		•
Îndustria conciaria	•		Impianti natatori (3)		• **
Industria del legno e derivati (con acque di lavorazione)	•		Lavanderie a secco a ciclo chiuso e lavanderie ad acqua per l'utenza residenziale – Stirerie		•
Cartiera	•		Lavanderie industriali	•	
Ipermercati con attività di lavorazione degli alimenti che produca acque reflue		• **	Laboratori di parrucchieri, barbieri e istituti di bellezza		•
Ipermercati senza attività di lavorazione degli alimenti che produca acque reflue		•	Ambulatori medici		• **
Produzione di prodotti dermocosmetici con lavorazione e lavaggio attrezzature	•		Strutture sanitarie (case di cura, ospedali, laboratori di analisi)	•	
Confezionamento di prodotti dermocosmetici senza uso di acque		•	Deposito prodotti vari (materie prime e rifiuti, ecc.) con possibile contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento	•	

^{**}con eventuali prescrizioni tecniche indicate nell'autorizzazione all'allaccio.

- (1): le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali dovranno essere soggette ad un trattamento appropriato secondo quanto indicato nella delibera della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 febbraio 2005.
 (2) Sono considerate acque reflue industriali se non assimilate per legge alle domestiche.
 (3) Solo se rispettano il limite di portata giornaliera fissata dalla tab 1 del punto 5 della d.g.r. 1053/03.